



**PROCURA DELLA REPUBBLICA  
PRESSO IL TRIBUNALE DI SALERNO  
UFFICIO AFFARI CIVILI**

*TEL.FAX- 089/221640*

***R.G. XX/2015***

***IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA***

***Vista la Legge n. 162/2014;***

***Visto l'accordo di separazione personale tra i coniugi ex art. 6 del D.L. 132/2014, convertito in L. n. 162/2014, raggiunto in data 22.10.2015, a seguito di negoziazione assistita tra i sigg.ri:***

***XXXXXXXXXXXX, nell'accordo generalizzato, assistito dall'avv. XXXXXXXXXXXXX del foro di XXXXXXXXXXXXX,***

***e***

***XXXXXXXXXXXX, nell'accordo generalizzata, assistita dall'Avv. XXXXXXXXXXXXX del foro di XXXX;***

***viste le linee guida emesse dal Procuratore della Repubblica di Salerno in data 26.06.2015 ed approvate dal Procuratore Generale della Repubblica di Salerno;***

***Ritenuto che l'accordo così come formulato NON risponder all'interesse dei due giovanissimi figli minori:***

***XXXXXXXXXXXX (classe 2005) e XXXXXXXXXXXXXXX (classe 2007)***

***per le seguenti ragioni:***

***Nell'accordo, nel quale non è riportata la data di nascita della figlia minore, non è esplicitato l'ammontare dell'assegno che i coniugi si obbligano a versare ed a garantire per il mantenimento, l'educazione e l'istruzione dei figli minori limitandosi ad affermare che sosterranno dette spese al 50% (vds. punto j) dell'accordo)..***

***Detto aspetto è di fondamentale importanza per i minorenni se si considera che nell'accordo si precisa che i due giovanissimi figli vivranno nella abitazione coniugale assegnata in via esclusiva al padre mentre la madre, almeno per un certo periodo, vivrà in altro immobile fino a quando ultimerà a sue spese i lavori di ristrutturazione di un immobile soprastante la casa coniugale.***

***Quanto alla capacità reddituale dei genitori va precisato che la documentazione allegata NON consente di esprimere valutazioni rassicuranti circa la capacità reddituale dei coniugi per garantire il mantenimento dei figli minori.***

***Invero XXXXXXXXXXXXXXXX, che ha dichiarato di svolgere la professione di imbianchino, negli ultimi tre anni ha dichiarato redditi imponibili minimi di per sé insufficienti a garantire anche solo il di lui mantenimento;***

***Quanto a XXXXXXXXXXXXXXXX, che ha dichiarata di svolgere l'attività di parrucchiera, va detto che la stessa ha dichiarato di non avere percepito alcun reddito negli anni 2012, 2013 e 2014 (!!!).***

***Non è pertanto dato sapere in che modo la donna contribuirà al 50% al mantenimento, all'educazione ed all'istruzione dei due figli minori considerato altresì che la stessa dovrà affrontare le spese di ristrutturazione di un immobile ubicato sopra la casa coniugale (vds. lett. c) dell'accordo).***

***Alla luce dei dati sopra indicati, ed in assenza:***

- ***della precisazione dell'ammontare dell'assegno mensile a carico di entrambi i coniugi per il mantenimento dei due giovani figli minorenni;***
- ***di dati precisi relativi alla capacità reddituale dei coniugi al fine di garantire il pagamento del suddetto assegno di mantenimento;***

***NON AUTORIZZA, allo stato, l'accordo e dispone la trasmissione degli atti al Tribunale di Salerno.***

***Salerno, XXXXXXXXXXXX.***

***Il Procuratore aggiunto della Repubblica  
Luca Masini***